



COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1^a CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO

CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO. APPROVAZIONE ESENZIONI PER L'ANNO 2022.

L'anno **2022** il giorno **ventuno** del mese di **Aprile** alle ore **15:48**

in seguito a diramazione di appositi inviti, notificati nelle forme di legge e/o regolamento, si è svolto il Consiglio Comunale in presenza ed video/audioconferenza, nel rispetto del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Assume la presidenza Ouidad Bakkali, Presidente del Consiglio .

Assiste dott. Paolo Neri, Segretario Generale .

Al momento della votazione dell'atto in oggetto, risultano presenti:

Assente	De Pascale Michele	Presente	Ferrero Alberto
Presente	Ancarani Alberto	Presente	Folli Alessandra
Presente	Ancisi Alvaro	Assente	Francesconi Chiara
Presente	Bakkali Ouidad	Presente	Gatta Rudy
Presente	Baldrati Idio	Presente	Grandi Nicola
Presente	Bazzocchi Fabio	Presente	Haxhibeku Renald
Presente	Beccari Stefania	Presente	Impellizzeri Francesca
Presente	Bombardi Igor	Assente	Margotti Lorenzo
Presente	Buonocore Davide	Presente	Montanari Marco
Presente	Buzzi Gianmarco	Presente	Natali Maria Gloria
Presente	Cameliani Massimo	Presente	Perini Daniele
Presente	Campidelli Fiorenza	Presente	Rolando Gianfilippo Nicola
Presente	Cortesi Luca	Presente	Schiano Giancarlo
Presente	Di Pasquale Angelo Nicola	Presente	Valbonesi Cinzia
Presente	Donati Filippo	Presente	Vasi Andrea
Presente	Ercolani Giacomo	Presente	Verlicchi Veronica
Presente	Esposito Renato		

La Giunta Comunale sottopone all'esame del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- con D.P.C.M. del 31.01.2020 - in G.U. n. 26 del 01.02.2020 – fu dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19, prorogato a tutto il mese di marzo 2022;
- con diversi provvedimenti governativi fu disposta la chiusura forzata di molte attività economiche ed inoltre molte aziende, pur non obbligate alla chiusura, decisero di sospendere in ogni caso la propria attività, per l'oggettiva impossibilità di garantire misure minime di sicurezza e distanziamento;
- le attività economiche hanno registrato una generalizzata contrazione del fatturato nel biennio 2020-2021, che si sta protraendo anche in questi mesi del corrente anno 2022;
- con diverse delibere di Giunta e Consiglio Comunale nel corso degli anni 2020 e 2021, il Comune di Ravenna ha adottato provvedimenti, nell'ambito della propria competenza, mirati ad azioni di sollievo finanziario a beneficio della comunità locale ad integrazione di quanto previsto dal Governo centrale, quali il differimento dei termini di pagamento della TOSAP (tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche) e dell'ICP (imposta comunale sulla pubblicità), del canone unico patrimoniale sostitutivo (di TOSAP e ICP) oltre a specifiche esenzioni appositamente previste, il differimento del sistema di rateizzazione dei tributi comunali e delle scadenze IMU e TARI, un sistema articolato di esenzioni TARI finanziato direttamente dal Comune, sia per il 2020 che per il 2021, a favore delle attività produttive poste sul territorio del Comune di Ravenna;

Visto l'art. 181 del cosiddetto "Decreto Rilancio" – D.L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77/2020 – con cui è stata prevista, a tutto il 2020, l'esenzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per i pubblici esercizi, ivi compresi gli ampliamenti di occupazione del suolo pubblico volti a garantire il distanziamento sociale necessario per arginare la diffusione del contagio da COVID-19;

Considerato che l'esenzione di cui al punto precedente è protratta a tutto il mese di marzo 2022, in aderenza all'art. 9-ter della Legge n. 176/2020 modificato dall'art. 1 – comma 706 – della Legge di Bilancio per il 2022 n. 234/2021;

Richiamate, inoltre, le delibere di Consiglio Comunale n. 65 del 21.07.2020 e n. 89 del 27.05.2021, con cui le agevolazioni di cui ai punti precedenti venivano estese a tutto l'anno 2021, con oneri a carico dei rispettivi bilanci comunali, a fattispecie non previste dalla normativa nazionale, e precisamente agli spazi e chioschi su suolo pubblico occupati per attività artigianali e commerciali ed eventuali relative aree esterne, anche per il consumo sul posto, compresi gli eventuali ampliamenti di occupazione,

regolarmente autorizzati, necessari per garantire il distanziamento sociale necessario ad arginare la diffusione del contagio da COVID-19;

Ritenuto pertanto opportuno estendere l'esenzione totale dal pagamento del canone patrimoniale di occupazione di suolo pubblico per il periodo dal 01.01.2022 al 31.03.2022, previsto per legge per i pubblici esercizi, anche a fattispecie non previste dalla normativa nazionale, e precisamente agli spazi e chioschi su suolo pubblico occupati per attività artigianali e commerciali ed eventuali relative aree esterne, anche per il consumo sul posto, compresi gli eventuali ampliamenti di occupazione regolarmente autorizzati, necessari per garantire il distanziamento sociale al fine di arginare la diffusione del contagio da COVID-19, fattispecie già esentate dal pagamento del canone a tutto il mese di dicembre 2021 in applicazione delle delibere di cui al punto precedente, precisamente delibere di Consiglio Comunale n. 65 del 21.07.2020 e n. 89 del 27.05.2021;

Ritenuto inoltre opportuno, stante l'applicazione del canone ordinario per l'occupazione di suolo pubblico a far data dal 1° aprile 2022 a tutte le fattispecie imponibili, esentare dal pagamento del canone, per il periodo aprile 2022 – dicembre 2022, gli ampliamenti delle occupazioni già autorizzati o che saranno autorizzati in applicazione della normativa sopra richiamata, riferiti alle estensioni delle occupazioni, per i pubblici esercizi e per le attività artigianali e commerciali, anche per il consumo sul posto, al fine di garantire da un lato il distanziamento sociale tuttora indispensabile per il contenimento del contagio, e dall'altro una azione di sollievo finanziario a favore dei rispettivi operatori economici;

Considerato che l'applicazione delle esenzioni per le attività artigianali e commerciali di cui sopra comporterà una presunta minore entrata quantificata in € 25.000,00 a valere sul cap. 1002 art. 002 (Tip.3.01) denominato “Canone patrimoniale unico annuale occupazione aree” la cui copertura è garantita da un incremento di pari importo del medesimo cap. cap. 1003 art. 003 (Tip.3.01) denominato “pubbliche affissioni” mentre l'esenzione per gli ampliamenti delle occupazioni già autorizzati o che saranno autorizzati in applicazione della normativa vigente non necessita di copertura in quanto non era stata contemplata prudenzialmente la relativa previsione nel bilancio 2022-2024 in considerazione dell'aleatorietà dell'entrata e della mancanza di dati storici;

Visto il vigente “Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone del mercato”, approvato con delibera di C.C. n. 49 del 30.03.2021 e successivamente modificato con delibera di C.C. n. 167 del 21.12.2021;

Visti:

- l'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446, a mente del quale “...i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti ...”, e considerato che la norma di esenzione di cui alla presente delibera ha natura regolamentare;

- l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, per cui “... *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, (...), nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ...*”;
- l'art. 3, comma 5-sexiesdecies, del D.L. n. 228/2021 (decreto “milleproroghe”), convertito dalla Legge n. 15/2022 con cui il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali è stato differito al 31 maggio 2022;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto l'allegato parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24/03/2022 verbale n. 11 PG. n. 60496/2022;

Visto il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare n.5 in data 14/04/2022;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Coordinamento Controllo Economico Finanziario e Partecipazioni – Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 comma 2), lett. f) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Udita la relazione dell'Assessore/a competente;

DELIBERA

- 1) per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di esentare dal pagamento del canone patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico, per il periodo dal 01.01.2022 al 31.03.2022, gli spazi e chioschi su suolo pubblico occupati per attività artigianali e commerciali ed eventuali relative aree esterne, anche per il consumo sul posto, analogamente a quanto previsto dalla normativa nazionale per i pubblici esercizi, dando così continuità a quanto previsto dalle delibere di Consiglio Comunale n. 65 del 21.07.2020 e n. 89 del 27.05.2021 con cui l'esenzione era stata prevista a tutto l'anno 2021;
- 2) di esentare, altresì, dal pagamento del canone patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico, già previsto dalla normativa nazionale fino al 31 marzo 2022, gli ampliamenti di occupazione del suolo pubblico, regolarmente autorizzati o che saranno autorizzati sulla base della normativa vigente, per il periodo dal 01.04.2022 al 31.12.2022, da parte dei pubblici esercizi ed anche delle attività artigianali e commerciali di cui al punto precedente, al fine di garantire da un lato il distanziamento sociale tuttora fondamentale per far fronte al contenimento del

contagio da COVID-19, e dall'altro una azione di sollievo finanziario a favore dei rispettivi operatori economici;

- 3) di dare atto, come sopra disposto, che l'esenzione di cui al punto precedente viene applicata per il solo periodo aprile-dicembre 2022 e per i soli ampliamenti di occupazione di spazi ed aree pubbliche autorizzati dall'Amministrazione Comunale, in applicazione della normativa sopra richiamata;
- 4) di compensare la presunta minore entrata relativa alle esenzioni per le attività artigianali e commerciali quantificata in € 25.000,00 a valere sul cap. 1002 art. 002 (Tip.3.01) denominato "Canone patrimoniale unico annuale occupazione aree" mediante variazione in incremento di pari importo del cap. 1003 art. 003 (Tip.3.01) denominato "pubbliche affissioni", come da allegato del Servizio Finanziario;
- 5) di trasmettere la presente delibera a Ravenna Entrate SpA per i provvedimenti di competenza;
- 6) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sull'apposito sito informatico, secondo i termini e le modalità stabiliti dalla normativa vigente.

LA/IL PRESIDENTE

apre la discussione:

OMISSIS

a seguito della quale, come evincesi da verbale di seduta cui si fa espresso rinvio, nessun altro avendo chiesto la parola, passa alla votazione che avviene in forma palese con votazione elettronica per i/le Consiglieri/e presenti e per appello nominale per i/le Consiglieri/e che non accedono a tale sistema di votazione col seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 30

VOTANTI: 30

ASTENUTI: 0

VOTI FAVOREVOLI: 30

VOTI CONTRARI: 0

Indi la/il Presidente proclama l'esito della votazione, per effetto della quale la presente proposta di deliberazione è approvata.

Visto il verbale protocollo n. 82366/2022 relativo alla seduta n° 13 di Consiglio Comunale del 21/04/2022
SECRETARIO GENERALE

dott. Paolo Neri

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 11 del 24/03/2022

COMUNE DI RAVENNA

Il giorno 24/03/2022 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Ravenna nelle persone della dott.ssa Silvia Migliori, del dott. Umberto Melecchi e del dott. Daniele Bonini per procedere all'emissione del parere richiesto dall'Ente con riferimento alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale PD 143/2022 avente ad oggetto **“CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO. APPROVAZIONE ESENZIONI PER L'ANNO 2022. ”**.

Il Collegio, esaminata la Proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. PD 143/2022 del 18/03/2022 di cui all'oggetto, sottoposta alla sua attenzione in data 23/03/2022, corredata dei relativi allegati, il tutto che si allega al presente verbale sotto la lettera “A” quale parte integrante dello stesso,

VISTO

- che con D.P.C.M. del 31.01.2020 - in G.U. n. 26 del 01.02.2020 – è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19, prorogato a tutto il mese di marzo 2022;
- che con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche ed inoltre molte aziende, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso di sospendere la propria attività, per l'oggettiva impossibilità di garantire misure minime di sicurezza e distanziamento;
- che con diverse delibere di Giunta e Consiglio Comunale nel corso degli anni 2020 e 2021, il Comune di Ravenna ha adottato provvedimenti, nell'ambito della propria competenza, mirati ad azioni di sollievo finanziario a beneficio della comunità locale ad integrazione di quanto previsto dal Governo centrale, quali il differimento dei termini di pagamento della TOSAP (tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche) e dell'ICP (imposta comunale sulla pubblicità), del canone unico patrimoniale sostitutivo (di TOSAP e ICP) oltre a specifiche esenzioni appositamente previste, il differimento del sistema di rateizzazione dei tributi comunali e delle scadenze IMU e TARI, un sistema articolato di esenzioni TARI finanziato direttamente dal Comune, sia per il 2020 che per il 2021, a favore delle attività produttive poste sul territorio del Comune di Ravenna;
- il vigente “Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone del mercato”, approvato con delibera di C.C. n. 49 del 30.03.2021 e successivamente modificato con delibera di C.C. n. 167 del 21.12.2021;
- l'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446, a mente del quale “...i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti ...”, e considerato che la norma di esenzione di cui alla presente delibera ha natura regolamentare;
- l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, per cui “... il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, (...), nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ...”;
- l'art. 3, comma 5-sexiesdecies, del D.L. n. 228/2021 (decreto “milleproroghe”), convertito dalla Legge n. 15/2022 con cui il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali è stato differito al 31 maggio 2022;

CONSIDERATO

- che con l'art. 181 del “Decreto Rilancio” – D.L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77/2020 è stata prevista, a tutto il 2020, l'esenzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per i pubblici esercizi, ivi compresi gli ampliamenti di occupazione del suolo pubblico volti a garantire il distanziamento sociale necessario per arginare la diffusione del contagio da COVID-19;
- che tale esenzione è prorogata a tutto il mese di marzo 2022, in aderenza all'art. 9-ter della L. 176/2020 modificato dall'art. 1 – c. 706 – della Legge di Bilancio per il 2022 n. 234/2021;
- che le delibere di Consiglio Comunale n. 65 del 21.07.2020 e n. 89 del 27.05.2021, hanno esteso le agevolazioni di cui ai punti precedenti a tutto l'anno 2021, con oneri a carico dei rispettivi bilanci comunali, a fattispecie non previste dalla normativa nazionale, e precisamente agli spazi e chioschi su suolo pubblico occupati per attività artigianali e commerciali

ed eventuali relative aree esterne, anche per il consumo sul posto, compresi gli eventuali ampliamenti di occupazione, regolarmente autorizzati, necessari per garantire il distanziamento sociale necessario ad arginare la diffusione del contagio da COVID-19;

- che l'Ente ritiene opportuno estendere l'esenzione totale dal pagamento del canone patrimoniale di occupazione di suolo pubblico per il periodo dal 01.01.2022 al 31.03.2022, previsto per legge per i pubblici esercizi, anche a fattispecie non previste dalla normativa nazionale, e precisamente agli spazi e chioschi su suolo pubblico occupati per attività artigianali e commerciali ed eventuali relative aree esterne, anche per il consumo sul posto, compresi gli eventuali ampliamenti di occupazione regolarmente autorizzati, necessari per garantire il distanziamento sociale al fine di arginare la diffusione del contagio da COVID-19, fattispecie già esentate dal pagamento del canone a tutto il mese di dicembre 2021 in applicazione delle delibere di cui al punto precedente;

- che l'Ente ritiene opportuno, stante l'applicazione del canone ordinario per l'occupazione di suolo pubblico a far data dal 1° aprile 2022 a tutte le fattispecie imponibili, esentare dal pagamento del canone, per il periodo aprile 2022 – dicembre 2022, gli ampliamenti delle occupazioni già autorizzati o che saranno autorizzati in applicazione della normativa sopra richiamata, riferiti alle estensioni delle occupazioni, per i pubblici esercizi e per le attività artigianali e commerciali, anche per il consumo sul posto, al fine di garantire da un lato il distanziamento sociale tuttora indispensabile per il contenimento del contagio, e dall'altro una azione di sollievo finanziario a favore dei rispettivi operatori economici;

- che l'applicazione delle esenzioni per le attività artigianali e commerciali di cui sopra comporterà una presunta minore entrata quantificata in € 25.000,00 a valere sul cap. 1002 art. 002 (Tip.3.01) denominato “Canone patrimoniale unico annuale occupazione aree” la cui copertura è garantita da un incremento di pari importo del medesimo cap. cap. 1003 art. 003 (Tip.3.01) denominato “pubbliche affissioni” mentre l'esenzione per gli ampliamenti delle occupazioni già autorizzati o che saranno autorizzati in applicazione della normativa vigente non necessita di copertura in quanto non era stata contemplata prudenzialmente la relativa previsione nel bilancio 2022-2024 in considerazione dell'aleatorietà dell'entrata e della mancanza di dati storici;

VISTI INOLTRE

i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Coordinamento Controllo Economico Finanziario e Partecipazioni e Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 239, D.Lgs. n. 267/2000

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Alla Proposta di Deliberazione consiliare di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori

Firmato in via digitale

Dott.ssa Silvia Migliori

Dott. Daniele Bonini

Dott. Umberto Melecchi

	COMUNE DI RAVENNA	Pag. 1 di 1
5067	SERVIZIO FINANZIARIO	
99999	SERVIZIO FINANZIARIO	
99999	SERVIZIO FINANZIARIO	
ATTO: MC MC - MINUTA DI CONSIGLIO N. 2022/143 DEL 18/03/2022		

STORNO	DEL	CAP./ART +	ANNO	STANZIAM.I	STORNO	STANZIAM.F	ENTRATA
2	21/03/2022	1003/3/0	2022	150.000,00	25.000,00	175.000,00	

STORNO	DEL	CAP./ART -	ANNO	STANZIAM.I	STORNO	STANZIAM.F	ENTRATA
4	21/03/2022	1002/2/0	2022	700.000,00	- 25.000,00	675.000,00	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(firmato digitalmente)



Comune di Ravenna

PROPOSTA DI CONSIGLIO 143/2022

AREA: COORDINAMENTO CONTROLLO ECONOMICO FINANZIARIO E PARTECIPAZIONI

FASCICOLO: N.16/2022

**OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO.
APPROVAZIONE ESENZIONI PER L'ANNO 2022.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Ravenna, 18/03/2022

Il Dirigente

Alberto Lubrano

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)



Comune di Ravenna

PROPOSTA DI CONSIGLIO 143/2022

AREA: COORDINAMENTO CONTROLLO ECONOMICO FINANZIARIO E PARTECIPAZIONI

FASCICOLO: N.16/2022

OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO.
APPROVAZIONE ESENZIONI PER L'ANNO 2022.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE in relazione ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Ravenna, 21/03/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)